

COMUNE DI MONTESCUDO

PROVINCIA DI RIMINI

ORIGINALE di deliberazione della Giunta Comunale

N. 23 Reg.

Seduta del 30/04/2014

OGGETTO: INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA IN MERITO ALLA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2012 E 2013 E ALLA STIPULA DEL CCDIN PER IL TRIENNIO 2013 - 2015.

L'anno duemilaquattordici, il giorno trenta del mese aprile alle ore 13:00 nella Sala delle Adunanze del Comune suintestato, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

		Presente	Assente
1. GOZZI Ruggero	Sindaco		X
2. CONTI Enrico	Vicesindaco	X	
3. ARCANGELI Gilberto	Assessore		X
4. CASTELLARI Elena	Assessore	X	
5. GUIDUCCI Carlo	Assessore esterno	X	

Fra gli assenti sono giustificati (Art.289 del T.U.L.C.P. 4/2/1915, N.148) i signori:.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Rosanna Furi con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art.97, comma 4, lett. a), T.U.EE.LL. n.267/2000). Presiede il Vicesindaco, Enrico Conti.

Il Vicesindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il T.U.EE.LL. n.267/2000;

Viste le circolari del Ministero dell'Interno n.17102 del 7/6/1990 e n.7/2000 del 11/10/2000;

Premesso che sulla proposta effettuata dall' AREA ECONOMICO - FINANZIARIA sono stati espressi i seguenti pareri:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, FAVOREVOLE;
- il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, FAVOREVOLE;

ai sensi dell'art.49 del T.U.EE.LL. approvato con D. Lgs. 18/8/2000, n.267, come modificato dall'art. 3 comma 2 lettera b) del D.L. n. 174/2012 convertito nella legge 213/2012.

Vista la seguente proposta di deliberazione:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'articolo 40 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dal D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, al comma 3 stabilisce: "La contrattazione collettiva disciplina, in coerenza con il settore privato, la struttura contrattuale, i rapporti tra i diversi livelli e la durata dei contratti collettivi nazionali e integrativi. La durata viene stabilita in modo che vi sia coincidenza fra la vigenza della disciplina giuridica e di quella economica".

- più esattamente, questa norma rimanda indirettamente alla "Intesa per l'applicazione dell'Accordo quadro sulla riforma degli assetti contrattuali del 22 gennaio 2009 ai comparti contrattuali del settore pubblico" firmata il 30 aprile 2009 che, tra l'altro conferma la presenza di due livelli di contrattazione (nazionale e aziendale o territoriale) e dispone la durata triennale tanto per la parte economica che per quella normativa.

TENUTO CONTO CHE, la contrattazione nazionale è rimasta bloccata per il triennio 2010-2012 per effetto dell'articolo 9, comma 17, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazione, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e di contro la contrattazione decentrata non è rimasta bloccata (la norma recita: "Non si dà luogo, senza possibilità di recupero, alle procedure contrattuali e negoziali relative al triennio 2010-2012 del personale di cui all'articolo 2, comma 2 e articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni. E' fatta salva l'erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale nelle misure previste a decorrere dall'anno 2010 in applicazione dell'articolo 2, comma 35, della legge 22 dicembre 2008, n. 203)

VISTO l'articolo 65, commi 1,2 e 4 del D.Lgs. 150/2009 che obbliga gli enti all'adeguamento dei contratti collettivi integrativi vigenti alla data di entrata in vigore della norma in quanto quelli non adeguati hanno cessato la loro efficacia dal 31 dicembre 2012 e non sono ulteriormente applicabili

CONSIDERATO CHE occorre dunque provvedere ad avviare una sessione negoziale per la stipula di un nuovo contratto decentrato, redigendo una piattaforma contrattuale da presentare alle organizzazioni sindacali che dia l'opportunità di mettere ordine nella produzione normativa contenuta nella c.d. Riforma Brunetta e per finire alla disciplina dell'art. 5 del D.Lgs. 165/2001. che è stata ulteriormente modificata dalle disposizioni dell'art. 2 commi 17 e 19 del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012.

PRESO ATTO CHE l'allineamento del contenuto dei Contratti decentrati alle disposizioni citate, obbliga quindi l'Amministrazione Comunale ad aprire con la necessaria tempestività le trattative per l'approvazione del nuovo CCDIN 2013-2015 evidenziando che non sarà possibile riconfermare in toto le discipline del Contratto vigente ma diversamente sarà obbligo redigere ex novo alcuni istituti contrattuali e l'iter di approvazione degli stessi, disapplicando le disposizioni pattizie precedenti

CONSIDERATO CHE gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi

applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

CONFERMATO:

- che i precedenti CCDI non saranno ulteriormente applicabili per espressa disposizione di legge, e quindi devono ritenersi "de iure" disapplicati senza necessità di alcuna comunicazione formale alle OO.SS. ed R.S.U, occorre quindi che la Giunta conferisca alla Delegazione Trattante dell'Ente le necessarie direttive per addivenire alla stipula di un contratto decentrato integrativo normativo 2013 - 2015 nel rispetto della normativa sopra illustrata.

VISTA la richiesta inoltrata dalla Cisl FP Romagna (Prot. n. 3785 del 17/10/2013) con la quale si richiedeva al Segretario Comunale del ns Comune (e p.c. al Sindaco) di fare chiarezza sulla consistenza del "Fondo delle risorse decentrate" per l'anno 2012 e si comunicava la decisione (dietro delega unanime dei lavoratori presenti all'assemblea del 10 ottobre 2013) di non sottoscrivere l'accordo per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2012 fino a quando non saranno fornite delucidazioni in merito;

CONSIDERATO che questo ente alla luce della suddetta richiesta ha esaminato dall'anno di costituzione del "Fondo risorse decentrate" (1999) fino all'anno 2013 la composizione dello stesso, ritenendo opportuno confermare l'importo dello stesso all'anno 2010, pari ad € 26.733,37;

P R O P O N E

- 1) Di approvare le premesse narrative e di esprimere l'indirizzo di confermare il "Fondo risorse decentrate" per gli anni 2012 e 2013 già costituito rispettivamente con Determinazione n. 24 del 31/12/2012 e n. 2 del 31/12/2013 e di demandare al Responsabile del Personale, Dott.ssa Cinzia Tiraferri, l'adozione degli atti inerenti e conseguenti al fine dell'esecuzione del presente atto;
- 2) Di conferire alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica l'indirizzo di procedere tempestivamente alla predisposizione della piattaforma contrattuale da sottoporre alle parti sindacali, per il rinnovo del CCDI normativo per il periodo 2013 – 2015 , in modo da adeguarlo alle attuali normative vigenti.

Ritenuto di procedere alla relativa approvazione;

Con voto unanime favorevole e palese reso nei modi di legge:

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata.
2. di dichiarare il presente atto, con successiva separata votazione unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134, 4° comma, T.U.EE.LL. n.267/2000.

Approvato e sottoscritto :

IL VICESINDACO

Enrico Conti

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Rosanna Furi

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal **29/05/2014** al **13/06/2014**, come prescritto dall'art.124, comma 1°, T.U.EE.LL. n. 267/2000;
- E' stata trasmessa, con lettera prot. n. **2122** in data **29/05/2014** ai capigruppo consiliari, così come prescritto dall'art.125 del T.U.EE.LL. n. 267/2000;

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- ◇ decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (Art.134, comma 3, del T.U.EE.LL. n. 267/2000);

Dalla Residenza Comunale, li 23/06/2014

Il Responsabile del Servizio

Anna Salvatori